C12057 - ABERTIS INFRAESTRUCTURAS/A4 HOLDING
Provvedimento n. 26101

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 6 luglio 2016;

SENTITO il Relatore Professor Michele Ainis;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società Abertis Infraestructuras S.A., pervenuta in data 13 giugno 2016;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Abertis Infraestructuras S.A. (nel seguito anche Abertis o la Società), è la società madre dell'omonimo gruppo attivo a livello europeo – ma non in Italia - nella gestione, diretta ed indiretta, di più di 8.300 km di autostrade, nonchè nella gestione e nello sfruttamento di infrastrutture di trasporto e telecomunicazioni.
Abertis, in particolare, è presente marginalmente in Italia, con una partecipazione di minoranza nella società Cellnex Telecom S.A., operatore d'infrastrutture di radiodiffusione per telecomunicazioni.
Abertis è quotata alla Borsa di Madrid e sugli indici borsistici internazionali di FtSeurofirst 300 e Standard&Poor's Europe 350.
Principali azionisti della Società sono: la Caixa e Immobiliaria Espacio, con quote di partecipazioni pari, rispettivamente, al 22,67% e al 16,06%.

Il Gruppo Abertis ha realizzato, nel 2015, un fatturato consolidato superiore a 4 miliardi di euro, a livello mondiale, di cui circa *[2-3]*[1] miliardi di euro in Italia.

2. A4 Holding S.p.A. (nel seguito anche A4 Holding), è la società a capo dell'omonimo gruppo, attivo principalmente in Italia nella gestione di tratte autostradali in concessione, tramite una partecipazione di controllo nella societò Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. che, a sua volta, gestisce le seguenti tratte autostradali: A4 (Brescia-Padova) e A31 (Piovene –Agugliaro).
A4 Holding è altresì attiva nel settore dei servizi ed in quello immobiliare, nel settore della realizzazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture viabilistiche in Italia e all'estero, nonché nel settore delle telecomunicazioni.
A4 Holding è controllata congiuntamente da Intesa San Paolo S.p.A. (nel seguito anche ISP) e Astaldi Concessioni S.p.A. (nel seguito Astaldi), per il tramite di due società Re.Consult Infrastrutture S.p.A. (nel seguito anche Re.Consult)[2] e Old Equiter S.p.A. (nel seguito anche Old Equiter)[3] che ne detengono, rispettivamente, il 44,85% ed il 6,5% del capitale sociale.
Il fatturato consolidato del gruppo, a livello mondiale, nell'esercizio 2015, è stato pari a oltre 500 milioni di euro, quasi interamente realizzati in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione comunicata consiste nell'acquisizione, da parte di Abertis, del controllo esclusivo di A4 Holding.
In particolare, in data 9 maggio 2016, Abertis ha concluso due contratti di acquisto dell'intero capitale sociale di Re.Consult e di Old Equiter.
Ad esito dell'operazione, pertanto, Abertis deterrà, in via indiretta, il 51,4% del capitale sociale di A4 Holding.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

4. L'operazione notificata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.
Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle

---

[1] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

[2] *[Re.Consult è una società congiuntamente controllata da ISP e da Astaldi in forza di un patto parasociale nel quale i due gruppi detengono, rispettivamente, una partecipazione pari al 31,5% e al 43,9% (cfr., provvedimento agcm n. 11640 – Intesa San Paolo-Astaldi/A4 Holding, del 19 giugno 2012).]*

[3] *[Old Equiter è una società interamente controllata da ISP che gestisce la propria partecipazione in A4 secondo le indicazioni impartite da RE.Consult. (cfr. provvedimento agcm n. 11640, cit.)]*

imprese interessate è stato superiore a 495 milioni di euro e quello dell'impresa acquisita è stato superiore a 50 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

I mercati del prodotto

5. L'operazione in esame interessa i mercati della gestione della rete autostradale e quello della costruzione e manutenzione di opere pubbliche[4].

a) Il mercato della gestione della rete autostradale

6. Il mercato in esame comprende l'insieme delle attività connesse alla gestione della rete autostradale. Si tratta di tutte le attività atte a garantire la sicurezza sulla rete autostradale gestita, il controllo e l'assistenza al traffico, l'esazione di pedaggi, l'informazione, nonché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ampliamento ed ammodernamento delle infrastrutture.

b) Il mercato della costruzione e della manutenzione di opere pubbliche

7. Da un punto vista merceologico, il settore interessato dall'operazione in esame è quello della progettazione e della realizzazione di lavori di ingegneria civile ed industriale con prevalenza di opere pubbliche ed infrastrutturali per la costruzione, in particolare, di strade e autostrade, ponti, viadotti, gallerie, ferrovie, metropolitane, dighe e opere idrauliche.
L'attività di ingegneria comprende tutte le fasi necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica, dagli studi di fattibilità e di impatto ambientale alla progettazione vera e propria, dalla direzione ed esecuzione dei lavori alla sicurezza, nonché il monitoraggio e la gestione dell'opera nel tempo. Le dinamiche concorrenziali si esplicano attraverso il meccanismo delle gare pubbliche per l'aggiudicazione delle opere, dove si forma il prezzo; le gare sono bandite dagli enti pubblici di volta in volta interessati che esprimono la domanda del mercato. Il mercato si caratterizza, pertanto, per la presenza di un legame contrattuale tra la Pubblica amministrazione che intende realizzare l'opera e le imprese esecutrici dei relativi lavori..

I mercati geografici

a) Il mercato della gestione della rete autostradale

8. Per quanto concerne il mercato della gestione della rete autostradale, si ritiene che esso abbia dimensione nazionale, in quanto le convenzioni per l'affidamento della gestione delle tratte contengono previsioni analoghe per tutto il territorio nazionale e la gestione complessiva della rete autostradale italiana è disciplinata da un quadro regolamentare unico che si differenzia rispetto a quello vigente in altri Paesi. In tale mercato la domanda è rappresentata dalle imprese che svolgono le diverse attività in cui si articola la gestione della rete autostradale e delle sue pertinenze. Per tali imprese le varie tratte autostradali offrono, a parità di traffico, un elevato grado di sostituibilità.

b) Il mercato della costruzione e della manutenzione di opere pubbliche

9. Per quel che riguarda la dimensione geografica, il mercato può ritenersi nazionale o anche tendenzialmente europeo, a seconda dei casi. In particolare, la normativa sopra richiamata, peraltro di recepimento di direttive comunitarie in materia, fissa una soglia di valore dell'appalto superata la quale la partecipazione ai bandi deve essere estesa a tutte le imprese comunitarie (in possesso dei necessari requisiti). Di conseguenza, e almeno per le opere di maggiore rilievo, l'omogeneità nelle condizioni generali di accesso e di svolgimento delle gare pubbliche determina un ambito geografico di riferimento estendibile all'Unione Europea.
Ad ogni modo, nel caso di specie la questione dell'esatta definizione del mercato geografico rilevante può essere lasciata aperta, atteso che la valutazione non muterebbe adottando l'ipotesi più restrittiva.

V. EFFETTI DELL'OPERAZIONE DI CONCENTRAZIONE

10. Nel mercato nazionale della gestione della rete autostradale, Abertis non è attiva, mentre A4 Holding detiene una quota di mercato pari a circa il 4,1%. In tale mercato sono altresì attivi numerosi operatori con quote di mercato assai più consistenti.
Parimenti, Abertis non è attiva nel mercato della costruzione e manutenzione di opere pubbliche, nel quale l'acquisita detiene una quota di mercato, secondo le indicazioni fornite dalle parti, inferiore all'1%. Nel medesimo mercato sono attivi numerosi operatori concorrenti quali, Itinera ed Impregilo, con quote di mercato più elevate.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non determina, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

---

[4] *[Cfr., ex multis, provvedimento agcm n. 11640, cit.]*

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate ed al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE
Giovanni Pitruzzella